

San Bassano. Saccheggiate due alloggi disabitati e un'azienda agricola da poco dismessa

# I ladri 'svuotano' le case

## Rubati mobili e attrezzi da lavoro Spariti perfino i caloriferi e il rame

di Matteo Berselli

SAN BASSANO — Saccheggiano due case disabitate portando via di tutto, caloriferi compresi. Non contenti, completano l'opera razziano le attrezzature da lavoro di un'azienda agricola da poco dismessa. Tra quanto rubato negli appartamenti e quanto sottratto all'attività, un colpo da oltre 2mila euro, anche se la refurtiva, per essere pagata, dovrà essere piazzata sul mercato nero. È il caso, in particolare, della matassa da cento metri di fili di rame portata via da un magazzino dell'allevamento, attiguo alle abitazioni. Sempre dall'allevamento è sparita anche una motosega, mentre dagli alloggi (uno al piano terra, l'altro al primo piano) sono stati asportati una decina di caloriferi, alcuni rubinetti, un forno a microonde, una tenda e addirittura delle sedie.

Chi abitava, e lavorava, nei locali depredati, nelle prossime ore presenterà denuncia ai carabinieri. Qualche sospetto c'è, e ai militari verrà puntualmente riferito; nel frattempo si può solo ipotizzare che l'intrusione sia



avvenuta di notte, probabilmente nello scorso fine settimana. Per entrare in casa, i ladri hanno rotto una finestra. Un blitz a colpo sicuro, il loro. Evidentemente erano bene informati: sapevano che da qualche giorno la famiglia residente al piano terra si era trasferita in un'altra abitazione, e sapevano dove recuperare gli attrezzi dell'azienda. In casa, a parte tenda e microonde, da rubare non c'era

molto: il trasloco era già stato completato e in pratica erano rimaste solo le mattonelle. Avessero avuto più tempo a disposizione, probabilmente avrebbero portato via pure quelle, invece si sono dovuti accontentare dei caloriferi. Particolare che la dice lunga sugli autori del colpo: probabilmente dei balordi disposti a tutto per poter raggiungere qualcosa.



Razzia di rame caloriferi, mobili, attrezzi da lavoro in un'abitazione di S. Bassano



© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN BREVE

#### Pizzighettone, sabato si chiudono le iscrizioni al 'Corso di disegno'

Pizzighettone — Sono aperte fino a sabato le iscrizioni al 1° 'Corso di disegno' organizzato dalla locale Pro Loco in collaborazione con il negozio La Botteguccia. Otto lezioni per imparare le tecniche di base del disegno e conoscere tutto ciò che c'è dietro la creazione di un'opera d'arte prima del colore. Le lezioni si svolgeranno dal primo marzo al 19 aprile, con frequenza settimanale ogni giovedì, dalle 20.30 alle 22.30, presso la sede dell'ente (polveriera San Giuliano di via Boneschi). La quota di iscrizione è di 100 euro; le adesioni si ricevono al negozio La Botteguccia di corso Vittorio Emanuele, a Pizzighettone.

#### Pizzighettone, circolo Acli

Pizzighettone — È in programma sabato, alle 10.30, la assemblea del circolo Acli, che quest'anno coincide con la scadenza del consiglio direttivo. All'ordine del giorno dell'assemblea (invitati 156 soci) l'aggiornamento sulle attività, i servizi e i programmi del circolo, una breve sintesi sugli orientamenti congressuali, l'elezione della presidenza e dei delegati al congresso provinciale delle Acli del 3 e 4 marzo. Le candidature devono pervenire in segreteria entro oggi.

#### Roggione, oggi le ceneri

Pizzighettone — Oggi, primo giorno di Quaresima, saranno poste sul capo dei fedeli le ceneri, durante la messa delle 20.45 al santuario della Beata Vergine del Roggione, celebrata dal parroco don Marco Fodri. Prima, alle ore 19.30, è aperta a tutti la 'cena povera' in oratorio. Inoltre la comunità di Regona, questa domenica, si recherà a Fontanella al Piano (Bg), dove il vescovo Dante Lafranconi conferirà il ministero del lettorato ad Alessandro Bertoni, roggionese doc.

#### Pizzighettone. Domani alle 11 Il soprintendente ai beni archeologici 'visiterà' S. Bassano

PIZZIGHETTONE — È atteso per domani alle 11 il sopralluogo di Lynne Passi Pitcher alla chiesa di San Bassano. La soprintendente regionale ai beni archeologici prenderà visione sul posto dello stato della parrocchiale. Domani, in riva all'Adda, è atteso anche don Achille Bonazzi, responsabile dei beni culturali della curia vescovile di Cremona, già a conoscenza della questione dopo il sopralluogo effettuato assieme al parroco Vilmo Realini all'indomani del crollo dell'intonaco dalla volta tra l'abside e il presbitero il 9 dicembre del 2011. Da quel giorno la conseguente disposizione della chiusura della chiesa, lo spostamento delle funzioni religiose nelle altre chiese di Pizzighettone e Gera e la chiusura al transito attorno alla parrocchiale. Saranno don Bonazzi e don Vilmo, domani, ad accompagnare Pitcher.

Un ulteriore passo verso il monitoraggio della struttura, che verrà effettuato non solo sulla parte del presbitero, oggetto del crollo, ma sull'intera chiesa, torre campanaria compresa. Ciò per ovvi motivi di sicurezza, ma anche nell'ottica di preservare la chiesa da rischi di crolli futuri. Per il monitoraggio, che verrà effettuato con tecnologie moderne e sofisticate, le previsioni parlano di almeno un anno e mezzo, come minimo. Dagli esiti si potranno capire i danni, ma anche le parti della chiesa maggiormente bisognose di interventi (e il loro costo), che dovranno essere inseriti nel progetto di messa in sicurezza e riqualificazione. (cv)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Discarica di amianto. Commissione Ambiente

## Torchio a Pinotti 'Servono dati certi'

CAPPELLA CANTONE — Ieri mattina, in commissione Ambiente, l'assessore provinciale Gianluca Pinotti ha illustrato quanto emerso dalla prima convocazione del Tavolo Amianto, riunito dieci giorni fa in corso Vittorio Emanuele. Davanti ai componenti dell'organo consultivo, fra i quali diversi capigruppo di minoranza, Pinotti ha riferito della proposta avanzata dall'assessore regionale Daniele Belotti, ovvero l'opportunità di realizzare un impianto d'inertizzazione su un'area di proprietà pubblica, affidandone però la gestione a una società privata. Perplesso, anche se aperto al confronto, il consigliere Giuseppe Torchio, che ben conosce le problematiche relative allo smaltimento dell'amianto, avendo seguito la vicenda discarica fin dalle primissime battute. «Spero che nelle prossime occasioni vengano forniti anche dei dati, perché al momento l'ipotesi che il Tavolo sta valutando mi sembra un po' troppo fumosa: non

ho ancora capito quanti metri cubi di eternit dovrebbe smaltire l'impianto cremonese, e soprattutto non si è mai del tutto stabilito quanto amianto esiste nella nostra provincia. Prima di ragionare sulla localizzazione, credo che queste incognite debbano essere chiarite».

La relazione di Pinotti è stata esposta in commissione, e non in consiglio provinciale, in quanto la fase di individuazione delle aree idonee è soltanto all'inizio. Torchio, però, ricorda che l'autorizzazione relati-



va al sito di Cappella Cantone non è mai stata annullata: «Il decreto Aia è ancora vivo, e finché nessuno lo revoca il pericolo che qualcuno possa realizzare la discarica rimane. Quanto all'impianto, anch'io credo che

l'inertizzazione sia la strada da seguire, ma sono dell'idea che costruirlo su un'area di proprietà pubblica non basta; anche la gestione dev'essere tolta ai privati».

La commissione Ambiente si è riunita ieri mattina in Provincia (foto Muchetti)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### DISCARICA DI MALAGNINO, CONSIGLIERE DI MINORANZA

#### «In emergenza rifiuti se si guasta l'inceneritore»

VESCOVATO — Durante la commissione Ambiente si è parlato anche dei ritardi dell'Aem nella realizzazione dell'ampliamento della discarica di Malagnino su Vescovato. Il consigliere provinciale di minoranza Giuseppe Torchio ha ribadito la sua posizione critica: «La discari-

ca è chiusa da agosto e il territorio non ne ha un'altra, se dovesse guastarsi l'inceneritore andremmo in emergenza rifiuti». Torchio è anche tornato sulla mancata concessione da parte dell'Aem del contributo da 800mila euro che negli anni scorsi versava alla Provincia nell'ambito

della gestione dei rifiuti: «Anche se la legge non costringe più Aem a versarlo vorrei sottolineare che in altre Province, come Mantova, questo contributo viene ancora concesso dalla municipalizzata. La nostra Provincia doveva trattare per ottenere ancora i soldi». (s.b.)

## Pizzighettone, Lega e Pdl Volantino contro le critiche

PIZZIGHETTONE — Opere pubbliche, commercio e assistenza sono al centro del volantino distribuito in questi giorni nelle case pizzighettesi da Lega Nord e Pdl. In due fitte pagine la coalizione di maggioranza replica alle critiche della lista 'Insieme per Pizzighettone' e illustra i progetti in corso, partendo da quello relativo alla riqualificazione del centro storico, opera ideata e realizzata dalla precedente amministrazione. Al riguardo, Lega e Pdl chiariscono qual è l'obiettivo dell'attuale giunta: «migliorare l'opera pubblica attraverso l'eliminazione di tutti quegli errori progettuali che avrebbero reso la stessa inutilizzabile»; in particolare si comunica che sono stati reperiti i necessari fondi per migliorare le pavimentazioni e tutte quelle asfaltature non previste ma essenziali per la circolazione dei veicoli (32mila euro sinora spesi in più).

Sempre in tema di opere pubbliche, nel volantino si legge che, abolito il progetto per la strada di Ferie voluto dalla

precedente amministrazione e con costi iniziali di 820.000 euro, di cui 240.000 interamente a carico delle casse comunali di Pizzighettone, la giunta sta predisponendo un'ipotesi di variante. «Il risultato — si chiarisce — sarà lo stesso (ovvero la messa in sicurezza della zona di sosta dei bus) ma la somma impegnata sarà ridotta e pari a euro 200.000 circa totali».

Fra gli altri punti presi in esame, c'è la questione del nuovo supermercato, in merito alla quale l'amministrazione ribadisce che intende opporsi a qualsiasi eventuale richiesta di aprirne un altro. Infine, «la verità sulla cooperativa Il Libro: non è vero che il Comune l'ha abbandonata», anzi «non ha fatto mancare i contributi economici stabiliti dalla convenzione già in essere da diversi anni, e non li farà mancare», e ha poi dato «il sostegno e l'approvazione» alla nuova situazione organizzativa che ha l'obiettivo di «ottenere una struttura finale più solida e duratura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Pizzighettone. Quattro società Torneo minivolley Giornata di festa per 71 piccoli atleti

PIZZIGHETTONE — Sono stati settantuno i piccoli atleti dai 5 ai 10 anni, per la maggior parte al femminile, protagonisti del 'Torneo Minivolley'. Incontri itineranti promossi a rotazione da società Fipav della provincia che dispongono del settore minivolley. La tappa pizzighettese è stata organizzata dalla Libertas Piceleo, in collaborazione con Spazio Fitness di Pizzighettone, ed è andata in scena lunedì alla palestra comunale della scuola media. Per l'intero pomeriggio si sono disputati tornei con gare senza vincitori né vinti ma solo all'insegna dello sport. Quattro le società presenti: Libertas, Spazio Fitness, Castelleone e Izano.

La palestra è stata suddivisa in cinque campi e, in occasione del carnevale, i partecipan-



Due fasi del torneo di minivolley organizzato dalla Polisportiva Libertas Piceleo

ti sono stati truccati in base al nome delle singole squadre. Alla manifestazione hanno assistito anche diversi genitori; al termine il rinfresco.

«Momenti sportivi creati a doc per il minivolley, una categoria che non ha campioni ma che prevede, per i baby atleti, soprattutto momenti di aggregazione all'insegna del divertimento» ha commentato soddisfatto il presente Libertas, Giuseppe Bragalini. (cv)



© RIPRODUZIONE RISERVATA